Zeitschrift: Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della populazione, protezione dei beni culturali

Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband

Band: 53 (2006)

Heft: 6

Artikel: Estate di Praga : recupero dei beni culturali danneggiati

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-370447

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 22.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI A LIVELLO INTERNAZIONALE

Estate di Praga: recupero dei beni culturali danneggiati

UFPP. Chi visita Praga rimane impressionato dal suo centro storico, così ricco di cultura e pieno di vita. Ad ogni angolo vengono offerti spettacoli e concerti. Ma l'apparenza inganna. Le ferite inferte dall'alluvione del 2002 non sono ancora rimarginate. Numerosi beni culturali, soprattutto atti d'archivio, sono tuttora custoditi in celle frigorifere ad una temperatura di –22 °C, e non possono quindi essere consultati.

Rino Büchel, capo della Sezione PBC presso l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP), ha approfittato di un periodo sabbatico per farsi un'idea in loco dei risultati della collaborazione instaurata nel 2002 tra Svizzera e Repubblica Ceca. Egli ha avuto l'occasione di discutere con i responsabili del Museo e della Biblioteca nazionale, del Museo Tecnologico a Praga ed a Brno e del Ministero della cultura. Le inondazioni del 2002 hanno dimostrato che la Repubblica Ceca e l'Europa non disponevano di procedure per far fronte ai danni alluvionali. Solo le esperienze raccolte a Firenze nel 1966 hanno fornito qualche indicazione utile. Ciò ha indotto i responsabili PBC cechi a realizzare un proprio centro di competenza a Brno.

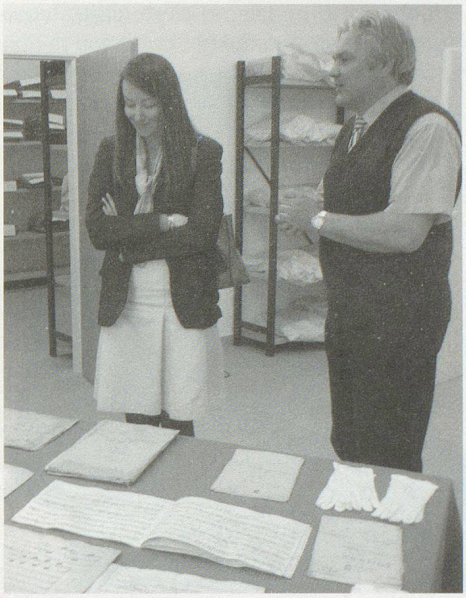
I successi della liofilizzazione

Lo scopo della visita di Rino Büchel nella Repubblica Ceca era in primo luogo raccogliere informazioni sul progetto in corso a Brno con l'impianto di liofilizzazione[1] fornito dalla Svizzera, e in secondo luogo discutere le possibilità di collaborazione e scambio di esperienze in ambito tecnico. Si è parlato soprattutto di lavori museali e restauri, ambiti in cui sono state individuate esigenze e procedure da seguire.

Per recuperare i beni culturali danneggiati dall'acqua, a Praga e Brno si ricorre a due metodi differenti:

- A Brno si lavora con l'impianto di liofilizzazione fornito dalla Svizzera. La liofilizzazione rientra in un processo che attribuisce particolare importanza alla sicurezza e alla tutela della salute. Prima di mettere in funzione l'impianto, è stato speso parecchio tempo per la ricerca dei locali adatti. Venuta a cadere l'opzione iniziale di occupare una costruzione militare in disuso, si è infine optato per un deposito del Museo tecnologico a Brno. Fino alla fine del 2006, i lavori si concentreranno sul ripristino di una collezione di spartiti musicali gravemente danneggiati dalle inondazioni. Essa contiene anche l'originale dell'inno nazionale ceco, un documento di grande importanza per l'identità nazionale. I responsabili e i gestori dell'impianto si sono detti molto soddisfatti dei risultati ottenuti. È stata giudicata molto positiva anche la collaborazione con le autorità svizzere e con Guido Voser, il consulente tecnico per l'esercizio dell'impianto.
- A Praga i lavori si concentrano invece su vecchi piani, anch'essi molto danneggiati dall'acqua. Le carte vengono scongelate e asciugate con un procedimento che richiede un lungo e paziente lavoro manuale come pure l'impiego di un impianto di liofilizzazione messo a disposizione dal British Council. I piani vengono in seguito separati dalle superfici di supporto ed accuratamente puliti. Sei persone si occupano quotidianamente di questa procedura.

FOTO: R. BÜCHEL



Spartiti manoscritti e stampati trattati con l'impianto di liofilizzazione svizzero. Museo tecnologico della Repubblica Ceca, Brno.

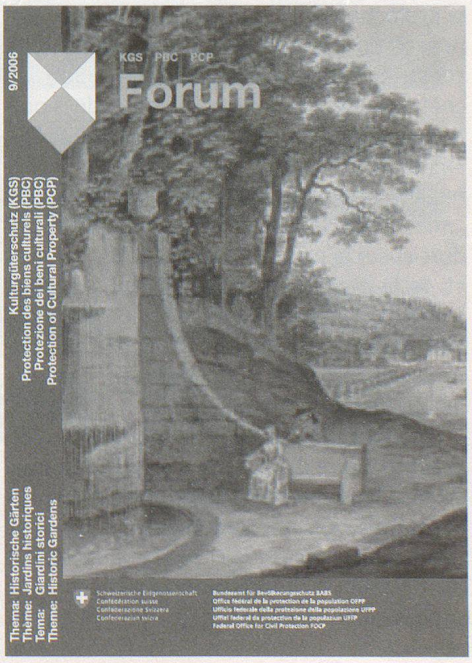
Collaborazione auspicata anche in futuro

Durante i colloqui non si è discusso solo della salvaguardia e del recupero dei beni culturali danneggiati. Gli specialisti cechi sono infatti interessati ad un costante scambio d'esperienze con le istituzioni svizzere. I vantaggi e gli svantaggi delle diverse offerte vengono ora attentamente esaminati e si stanno preparando gli strumenti di ricerca necessari per migliorare processi e svolgimenti in caso di sinistri analoghi in futuro. □

[1] Grazie al lavoro di coordinamento della Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC), la Svizzera ha potuto mettere a disposizione della Repubblica Ceca un impianto di liofilizzazione per il recupero dei documenti d'archivio danneggiati dall'alluvione del 2002. Per maggiori informazioni vedasi il numero 8/2006 della pubblicazione Forum PBC, pp. 86–72 (disponibile anche online in formato pdf: www.kulturgueterschut.ch -> Pubblicazioni -> Forum PBC.

FORUM PBC N° 9

Protezione dei beni culturali e giardini storici

UFPP. Il numero 9 del Forum PBC 2006 è incentrato sui «giardini storici». Quattro articoli della rivista illustrano l'evoluzione e la situazione della protezione dei giardini storici in Svizzera, Germania, Austria e Giappone. Altri temi sono: la Giornata del patrimonio coordinata da NIKE, la «protezione dei beni culturali e giardini storici», i giardini della Lista del patrimonio mondiale Unesco e uno studio su immagini di giardini all'inglese provenienti dalla collezione grafica della Biblioteca nazionale svizzera. Gli esempi concreti presentati nella rivista sono: i giardini del castello di Prangins, il parco di Villa Favorita a Lugano, il parco zoologico Carl Hagenbeck di Amburgo e lo sfruttamento turistico dei giardini storici della Sassonia-Anhalt.

È possibile scaricare la rivista (.pdf) da Internet (www.kulturgueterschutz.ch -> Pubblicazioni -> Forum PBC) oppure ordinarla presso il Segretariato PBC (tel. 031 322 52 74).